



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 15 febbraio 2012 (16.02)  
(OR. en)**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2010/0251 (COD)**

---

---

**6216/12  
ADD 1 REV 1**

**CODEC 307  
EF 30  
ECOFIN 115  
OC 46**

**ADDENDUM RIVEDUTO ALLA NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

---

n. prop. Comm.: 13840/10 EF 115 ECOFIN 539 CODEC 870

---

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle vendite allo scoperto e taluni aspetti dei credit default swap (**prima lettura**)

- Adozione dell'atto legislativo (**AL + D**)

= Dichiarazioni

**ORIENTAMENTI COMUNI**

**Termine per la consultazione: 20.2.2012**

---

**Dichiarazione della Commissione**

"La Commissione ribadisce l'impegno di avvalersi di tutta la competenza utile e deplora che la formulazione del considerando 43 sulle consultazioni non rispecchi pienamente l'intesa comune sulle deleghe di potere legislativo ai sensi dell'articolo 290 del TFUE."

## **Dichiarazione del Regno Unito e della Repubblica ceca**

"Nel Consiglio ECOFIN di maggio il Consiglio e la Commissione si sono impegnati ad operare in occasione del trilatero per trovare una soluzione che tenga conto delle preoccupazioni espresse dagli Stati membri in sede di Consiglio ECOFIN per quanto riguarda i poteri dell'AESFM previsti dall'articolo 28. Malgrado questo impegno, le preoccupazioni non sono state accolte. Il Regno Unito e la Repubblica ceca continuano ad nutrire serie preoccupazioni per il fatto che l'articolo 28, nell'attuale formulazione, sarebbe illegittimo e violerebbe il principio sancito dalla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea nella causa *Meroni*. I governi del Regno Unito e della Repubblica ceca non possono pertanto approvare il testo dell'articolo 28 ed esamineranno quale sia il modo migliore per garantire che vi sia la certezza del diritto."

---